GEIE
TUNNEL DU MONT BLANC TRAFORO DEL MONTE BIANCO
TMB

CODICE ETICO

Premessa

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico del Traforo del Monte Bianco (il "GEIE-TMB") è un soggetto giuridico di diritto comunitario costituito dalle due Società Concessionarie della costruzione e dell'esercizio del Traforo, la francese ATMB (Autoroutes et Tunnel du Mont Blanc s.a.) e l'italiana SITMB (Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.),i Membri, allo scopo di garantire la manutenzione e la gestione unitaria del Traforo del Monte Bianco.
Detto ruolo, essenziale per l'unitarietà gestionale del Traforo del Monte Bianco, è stato ufficialmente riconosciuto dalla Convenzione internazionale tra Italia e Francia firmata a Lucca il 24 novembre 2006 e ratificata dai Parlamenti italiano e francese.
Il GEIE-TMB è soggetto alle direttive di una Commissione Intergovernativa che stabilisce gli orientamenti generali del Traforo e definisce la politica di gestione avvalendosi del supporto tecnico di un Comitato di Sicurezza composto da esperti consultati in merito a qualunque problema in materia di sicurezza dell'infrastruttura e della sua gestione; è diretto da un Comitato di Direzione ed è controllato da un Consiglio di Sorveglianza - in cui le due Società concessionarie sono rappresentate in modo paritetico. Nello specifico il GEIE-TMB ha in carico l'esazione dei pedaggi per conto delle due Società concessionarie; è responsabile della manutenzione e dell'esercizio del Traforo e delle sue competenze, oltre che della sicurezza e della gestione del traffico. Esso svolge inoltre, per conto di SITMB e ATMB, l'incarico della committenza per i lavori di manutenzione e di ammodernamento dell'infrastruttura e dei suoi impianti

Il GEIE- TMB con il Traforo del Monte Bianco, svolge una funzione fondamentale a supporto della mobilità, delle attività produttive, delle comunicazioni internazionali, del commercio e del turismo di una vasta area geografica. In questo contesto, esso agisce non solo nell'interesse dei due Paesi confinanti, ma anche in funzione dello sviluppo sociale ed economico dell'intera Comunità Europea.

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali il GEIE-TMB si ispira per raggiungere i propri obiettivi, ed i principi etici ed operativi rilevanti, è stato predisposto il Codice Etico (il "Codice") la cui osservanza è di primaria importanza per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Traforo, per la soddisfazione del cliente ed in genere per tutti quei fattori che possono contribuire al successo ed agli sviluppi futuri della sua attività.

Le attività del GEIE-TMB devono quindi essere svolte nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi di onestà, affidabilità, imparzialità, lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ai fini del raggiungimento dei suddetti fini, il personale del GEIE-TMB e tutti coloro che cooperano all'esercizio del Traforo sono tenuti al rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel Codice. Ciascun dipendente in servizio al GEIE-TMB è tenuto a conoscerlo e a contribuire attivamente alla sua osservanza. A tal fine il GEIE-TMB, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire la massima diffusione ed a fornire adeguati strumenti di informazione in ordine ai contenuti del Codice.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sarà perseguito e sanzionato. Il GEIE-TMB vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice ed assicurerà la trasparenza delle operazioni e delle azioni correttive adottate in caso di violazione.

1 - Principi generali

1.1 Destinatari

Sono Destinatari del presente Codice - nell'espletamento delle proprie attribuzioni e responsabilità - i componenti il Consiglio di Sorveglianza, i componenti il Comitato di Direzione, i componenti gli Organi di Controllo e tutto il personale impiegato presso il GEIE-TMB (distaccato dalle Società Concessionarie SITMB ed ATMB[1] o direttamente dipendente) i collaboratori (quali, ad esempio, i consulenti) i fornitori, e tutti coloro i quali cooperano al fine di perseguire i fini del GEIE-TMB nel contesto delle relazioni che essi intrattengono con l'azienda.
In caso di disallineamento tra i principi espressi nel presente Codice Etico e la normativa italiana o francese si applicano sempre le disposizioni più restrittive, siano esse quelle previste nel Codice oppure di cui al singolo ordinamento giuridico.

[1] Nonché dalla Société de Gestion du Tunnel du Mont Blanc-SGTMB in forza della convenzione sottoscritta con ATMB.

I componenti gli organi di controllo e di direzione, oltre ad essere direttamente destinatari delle disposizioni previste dal Codice, sono tenuti ad ispirarsi ai Principi ivi contenuti nel fissare gli obiettivi aziendali, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione del Traforo.
I responsabili dei diversi Dipartimenti in cui si struttura il GEIE-TMB, nel dare concreta attuazione alle disposizioni del Comitato di Direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia nelle relazioni interne - rafforzando così nel personale la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione - sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con il GEIE-TMB.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB ed i collaboratori non subordinati, nonché i partner in relazioni d'affari e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali di lungo periodo con il GEIE-TMB, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice.

Il personale in servizio al GEIE-TMB dovrà svolgere con onestà, impegno e rigore professionale le proprie funzioni, operando nel rispetto della legalità. I criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto dovranno improntare i rapporti tra i dipendenti, di qualsiasi livello e nazionalità, e tra questi e i terzi estranei al GEIE-TMB.

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni ed in genere qualsiasi altro comportamento relativo allo svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno essere improntati alla correttezza gestionale, alla trasparenza e completezza delle informazioni ed alla conformità alle procedure interne.
I principi espressi nel presente Codice Etico rappresentano la base valoriale comune e presupposto essenziale non derogabile che deve guidare, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, i comportamenti di tutti i destinatari.

1.2 Impegni del GEIE-TMB

Tramite il Comitato di Direzione e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo italiano 8 giugno 2001 n. 231 - ciascuno nell'esercizio delle proprie funzioni - il GEIE-TMB assicura:

- la massima diffusione del Codice presso tutto il personale ed i collaboratori;
- l'aggiornamento del Codice;
- lo svolgimento di verifiche nel caso di violazioni del Codice.

1.3 Obblighi dei dipendenti in servizio al GEIE-TMB e dei collaboratori

Ogni dipendente in servizio al GEIE-TMB o collaboratore ha il dovere di conoscere le norme contenute nel Codice e ha l'obbligo di:

- astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice;
- segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa alla violazione del Codice nell'ambito dell'attività del GEIE-TMB di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza in occasione di verifiche e controlli deputati a monitorare il rispetto del Codice;
- non intraprendere altro genere di iniziative contrarie ai contenuti del Codice.

Ogni dipendente in servizio al GEIE-TMB o collaboratore dovrà, nei confronti dei terzi che entrano in rapporto con il GEIE-TMB:

- informarli adeguatamente circa le disposizioni del presente Codice;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con il GEIE-TMB e richiedere che tali disposizioni siano fatte osservare anche ai propri aventi causa e contraenti;
- adottare le iniziative previste per il caso di mancato adempimento, da parte di terzi, dell'obbligo di conformarsi alle disposizioni del Codice.

1.4 Organismo di vigilanza

Il GEIE-TMB ha istituito l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo italiano 8 giugno 2001 n. 231. Oltre a svolgere le funzioni previste dalla citata disposizione, l'Organismo è incaricato di collaborare con gli organi di direzione e di controllo nell'assolvimento dei compiti di:

- vigilare sull'osservanza del presente Codice, esaminando le notizie di possibili violazioni del medesimo e promuovendo le verifiche ritenute necessarie;
- divulgare e controllare la conoscenza del Codice tra il personale impiegato presso il GEIE - TMB proponendo la fissazione di attività di formazione al riguardo;
- proporre l'emanazione di linee guida o procedure operative volte a chiarire il significato delle disposizioni e dei principi di cui al presente Codice riducendo il rischio di violazione degli stessi;
- proporre l'aggiornamento dei contenuti del Codice Etico ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

1.5. Procedura per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice

Al fine di favorire la segnalazione di eventuali violazioni del Codice da parte di chiunque ne venga a conoscenza, il GEIE-TMB ha predisposto e reso accessibili idonei strumenti di comunicazione con l'Organismo di Vigilanza.

In particolare è stata prevista la possibilità di inviare segnalazioni sia a mezzo mail alla casella dedicata all'Organismo ed accessibile ai soli componenti - **geietmb.odv@tunnelmb.com** - che tramite un canale fornito da un consulente esterno che consente di procedere senza registrazione ed identificazione a garanzia dell'anonimato del segnalante nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge italiana 30 novembre 2017, n. 179, in materia di c.d. "*Whistleblowing*".

In un primo momento le segnalazioni inviate mediante quest'ultimo canale sono accessibili al solo Coordinatore dell'Organismo il quale, solo nel caso in cui ritenga non sussistano conflitti di interesse, autorizza anche gli altri componenti a prenderne visione. In caso contrario gli accertamenti vengono svolti dal solo Coordinatore.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto ad analizzare tutte le segnalazioni ricevute purché le stesse risultino circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Non sono ammesse né potranno essere prese in considerazione segnalazioni generiche ovvero fondate su circostanze riferite da terzi o basate su voci correnti.

1.6 Efficacia del Codice e conseguenze delle sue violazioni

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro. L'osservanza delle norme e dei principi ivi contenuti deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti in servizio al GEIE-TMB nonché dei collaboratori non subordinati.

L'adozione da parte di un dipendente impiegato al GEIE-TMB di un comportamento che disattenda le suddette norme costituisce violazione dell'obbligo dei lavoratori di eseguire con diligenza i compiti loro affidati, assumendosene la personale responsabilità.

Le eventuali sanzioni irrogabili verranno applicate dalle Società Concessionarie nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare vigente e della normativa di riferimento italiana e francese a seconda del contratto di lavoro in essere.

Le sanzioni dovranno essere applicate dalle Società Concessionarie con coerenza, uniformità ed imparzialità, in misura proporzionata rispetto alla gravitò della violazione.
Per i Collaboratori ed i terzi l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto essenziale per instaurare e/o proseguire il rapporto professionale con il GEIE-TMB.

2 - Principi etici

2.1 Definizione dei principi

Il successo dell'attività di gestione unitaria del Traforo svolta dal GEIE-TMB è strettamente correlato all'efficienza degli uomini e dei mezzi impiegati che, se tra loro adeguatamente integrati, consentono il raggiungimento dell'obiettivo di garantire l'esercizio del Traforo in piena sicurezza e nelle migliori condizioni possibili per gli utenti.
Ulteriore elemento fondamentale al conseguimento degli obiettivi è costituito dalla collaborazione con i partner per la sicurezza (Servizio di Intervento Immediato, Polizia binazionale, Vigili del fuoco e Sapeurs-Pompiers, Servizi sanitari, servizio di soccorso meccanico ecc.).

Il GEIE-TMB, per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel contratto di costituzio-

ne sottoscritto dalle Società Concessionarie il 18 maggio 2000, si ispira ai seguenti principi:

- **Legalità e conformità normativa**: rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nei Paesi in cui opera con particolare attenzione all'osservanza delle più rigorose regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali.
- **Riservatezza**: tutela della confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.
- **Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli Utenti**: rispetto dell'integrità fisica, dei diritti e della dignità del personale impiegato presso il GEIE- TMB; costante attenzione alla manutenzione dell'infrastruttura, al mantenimento dei più alti standard di sicurezza all'impiego delle tecnologie più avanzate, all'aggiornamento del Regolamento di Circolazione, delle disposizioni interne di sicurezza e primo intervento, del Piano Interno di Intervento e Sicurezza e del Piano di Soccorso binazionale.
- **Trasparenza e professionalità**: impegno a svolgere i compiti ed a gestire le responsabilità assegnate con diligenza ed attenzione.
- **Valore della Persona**: Il valore della persona in quanto tale guida il modo di agire del GEIE-TMB che garantisce eguaglianza ed imparzialità nel trattamento dei clienti, dei dipendenti e dei collaboratori non subordinati.
- **Equità ed uguaglianza**: il GEIE -TMB garantisce pari opportunità di crescita professionale a tutto il personale impiegato rifiutando e combattendo ogni forma di discriminazione.
- **Lealtà, correttezza e buona fede** nei rapporti interni ed esterni.
- **Tutela dell'ambiente** anche tenuto conto della peculiarità del sito del Traforo.
- **Responsabilità nell'utilizzo delle risorse**: Il GEIE-TMB mira ad utilizzare in modo attento tutte le risorse promuo-

vendo comportamenti improntati all'ottimizzazione e ad evitare sprechi privilegiando le scelte rivolte alla sostenibilità nel tempo.

Ciascun dipendente in servizio al GEIE-TMB, consulente, fornitore, partner in relazione d'affari di lungo periodo, e chiunque abbia rapporti con il GEIE-TMB è tenuto ad osservare i principi etici sopraelencati.
Il GEIE-TMB non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi manifesti di non volerli rispettare.

2.2 Conflitto di interessi

Nell'espletamento delle proprie funzioni e mansioni il personale impiegato presso il GEIE-TMB dovrà astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse del GEIE-TMB medesimo.
Ciascun dipendente in servizio al GEIE-TMB, può partecipare, fuori dall'orario e dalla sede di lavoro, ad attività diverse da quelle svolte nell'interesse del GEIE-TMB, purché si tratti di attività consentite dalla legge, compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendente, anche con le Società Concessionarie, ed in ogni caso non lesive dell'immagine e del prestigio del GEIE-TMB.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB sono tenuti ad evitare tutte quelle attività che siano o che comunque appaiano in conflitto di interessi con il GEIE-TMB o che possano comunque interferire con la loro capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del GEIE-TMB e per le quali esistano evidenti ragioni di opportunità.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di interessi il personale impiegato presso il GEIE-TMB è tenuto a fornire tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza e ad astenersi dall'esercitare attività connesse alla situazione di conflitto.
Nell'ipotesi in cui ravvisi un potenziale conflitto, l'interessato è tenuto a dare comunicazione della circostanza all'Organismo di Vigilanza che, previo specifico approfondimento presenterà le proprie valutazioni al Comitato di Direzione che potrà autorizzare - o non autorizzare - lo svolgimento delle attività.
A titolo esemplificativo ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza, palese o occulta, del dipendente o di suoi familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli del GEIE-TMB;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi del GEIE-TMB;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti o presso terzi, in contrasto con gli interessi del GEIE-TMB;
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative o contratti riferibili al GEIE-TMB, che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente, ovvero persone giuridiche in cui egli sia a qualunque titolo interessato.

Il GEIE - TMB raccoglie da tutti coloro i quali partecipano alle procedure di appalto

dallo stesso organizzate una dichiarazione riguardo l'assenza di conflitti di interesse con l'appaltante ed ha facoltà di effettuare verifiche riguardo la veridicità di quanto dichiarato dall'operatore economico.
Analoga dichiarazione riguardo l'assenza di conflitti di interesse è richiesta ai consulenti ed agli aggiudicatari mediante affidamento diretto.

3 - Rapporti con i terzi

In generale è vietato ogni comportamento, rivolto a terzi (rappresentanti delle Pubblica Amministrazione italiana o francese, incaricati di un pubblico esercizio o soggetti privati) posto in essere da personale impiegato presso il GEIE-TMB o da chiunque operi in nome e per conto del GEIE-TMB stesso avente ad oggetto l'offerta, la promessa, la richiesta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità, allo scopo di ottenere o mantenere un indebito vantaggio inerente le attività del GEIE-TMB.
Non sono consentiti pagamenti in contanti o con modalità non tracciabili ovvero pagamenti su conti cifrati nonché dazioni di denaro a soggetti diversi dall'avente diritto.

3.1 Rapporti con i collaboratori non subordinati

Ogni dipendente in servizio al GEIE-TMB, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori non subordinati (quali, ad esempio, i consulenti);
- selezionare accuratamente persone o imprese qualificate e con buona reputazione;

- riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza in ordine ad eventuali violazioni del Codice da parte di collaboratori non subordinati;
- menzionare espressamente in tutti i contratti di collaborazione non subordinata l'obbligo di attenersi ai Principi ed alle disposizioni del Codice Etico.

I collaboratori non subordinati sono tenuti al rispetto dei Principi contenuti nel Codice.

3.2 Rapporti con i clienti e i fornitori

In virtù di tutte le norme poste a tutela della concorrenza e del mercato, tutti i dipendenti in servizio al GEIE-TMB sono tenuti a:

- attenersi alle disposizioni del Codice Etico;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire accurate, veritiere ed esaurienti informazioni circa i servizi offerti dal GEIE-TMB affinché il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- fornire un servizio di alta qualità, tale da soddisfare le ragionevoli aspettative del cliente e da tutelarne la sicurezza e l'incolumità;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di altro genere.

Con riferimento ai contratti di appalto e concessione aventi ad oggetto l'acquisizione, da parte del GEIE-TMB, di servizi, forniture, lavori ed opere è fatto obbligo al personale impiegato presso il GEIE-TMB medesimo di attenersi ai Principi ed alle disposizioni di cui al presente Codice Etico, al Modello di organizzazione, gestione e controllo ed alle procedure interne, utilizzando sempre la forma scritta.

In ogni caso la selezione deve essere effettuata in osservanza dei principi di trasparenza, tracciabilità, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento sulla base di criteri oggettivi legati alla competitività, alla qualità dei prodotti e dei servizi richiesti. In particolare i dipendenti in servizio al GEIE-TMB devono:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente - italiana o francese a seconda della prestazione dedotta in contratto (e nello specifico del luogo in cui la stessa viene concretamente eseguita) ovvero, in ipotesi di affidamenti oggettivamente inscindibili, la legge applicabile in base al criterio della prevalenza - e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare, nell'ambito della selezione dei fornitori, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti previa verifica riguardo il possesso dei requisiti richiesti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori per il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di leggeapplicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- ispirarsi ai principi di correttezza e di buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori in linea con le più rigorose pratiche commerciali;

- assicurare l'adozione, da parte dei fornitori, di soluzioni operative in linea con la normativa vigente, italiana o francese a seconda del caso, con i contenuti del presente Codice Etico e, più in generale, con i principi di tutela della persona, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente.

Il dipendente in servizio al GEIE-TMB non potrà:

- ricevere alcuna forma di compenso da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri di ufficio;
- dare o ricevere sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, ospitalità, omaggi, salvo che il valore degli stessi sia tale da non compromettere l'immagine aziendale;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei al GEIE-TMB per l'assunzione di decisioni o per l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il dipendente in servizio al GEIE-TMB che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente riferibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa per opporre il suo rifiuto, e dovrà informarne l'Organismo di Vigilanza.

3.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del GEIE-TMB. L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Enti aventi rilevanza pubblicistica sono riservati esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed autorizzate.
Nei rapporti e nelle trattative, anche commerciali, con la Pubblica Amministrazione il GEIE-TMB non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell''Ente o dell'Istituzione interessata. In ogni caso il GEIE-TMB si impegna a non:

- offrire opportunità di lavoro o commerciali a favore di personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a familiari dello stesso personale;
- offrire omaggi, direttamente o tramite terzi, salvo che siano conformi alle normali prassi commerciali, di modico valore e comunque tali da non poter ingenerare, nella controparte o in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita sull'attività e/o sulle decisioni della controparte e gli stessi siano adeguatamente autorizzati e documentati
- sollecitare, fornire o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione del GEIE-TMB.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, non è consentito ai dipendenti in servizio al GEIE-TMB o ai rappresentanti del GEIE-TMB corrispondere né offrire, direttamente o tramite terzi, in Italia, in Francia o all'estero, somme di denaro o

doni di qualsiasi genere ed entità, a pubblici ufficiali, incaricati di un pubblico servizio, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati cittadini dei Paesi con i quali il GEIE-TMB intrattiene relazioni, per compensarli di un atto del loro ufficio ovvero allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare l'effettuazione di un'attività routinaria o comunque lecita e legittima nell'esercizio delle funzioni né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia, quali omaggi o forme di ospitalità o altre forme di liberalità, sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore terzo ed imparziale come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso, tali atti devono sempre essere autorizzati ed adeguatamente documentati.

3.4 Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti di Vigilanza e Regolazione

Il GEIE -TMB si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Amministrative di Vigilanza e Regolazione (per esempio, in Italia, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ed in Francia la Commission nationale de l'Informatique et des Libertés e l'Autorité de la concurrence) a fornire piena collaborazione in ipotesi di verifica ed ispezione.

In particolare il personale impiegato presso il GEIE-TMB ottempera ad ogni richiesta delle Autorità nelle loro funzioni ispettive collaborando alle relative procedure istruttorie.

3.5 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Il GEIE-TMB non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.
Tali contributi dovranno essere in ogni caso erogati in modo conforme alla legge e alle disposizioni vigenti in Italia ed in Francia ed adeguatamente documentati.
Il GEIE-TMB non eroga inoltre contributi ad organizzazioni con le quali potrebbe ravvisarsi un conflitto di interessi (per esempio, associazioni ambientaliste o a tutela dei consumatori).

3.6 Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra il GEIE-TMB ed i mass media in genere spettano esclusivamente alle funzioni ed ai Servizi espressamente delegati e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Consiglio di Sorveglianza o dal Comitato di Direzione in base alle relative competenze.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB non possono, pertanto, fornire informazioni ai

rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso le informazioni e le comunicazioni relative al GEIE-TMB e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

La partecipazione dei dipendenti in servizio al GEIE-TMB e dei collaboratori non subordinati, in nome o per conto del GEIE-TMB, a comitati e associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere preventivamente autorizzata dal Comitato di Direzione.

Tutti i soggetti che siano invitati, in nome o per conto del GEIE-TMB, a partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere dalle funzioni o dai Servizi delegati la previa autorizzazione circa i testi, le relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposto.

3.7 Iniziative "non profit"

Il GEIE-TMB è sensibile alle attività "non profit" ed alle iniziative meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale delle Comunità in cui esso opera.

In osservanza dei Principi del Codice può quindi essere favorita l'attività di associazioni non aventi scopo di lucro, con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico.

Eventuali sponsorizzazioni da parte del GEIE-TMB possono concernere gli ambiti del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura, sempre con riferimento ad eventi che offrano garanzia di elevato valore.
Le sponsorizzazioni vengono autorizzate dal Comitato di Direzione previa valutazione delle caratteristiche dell'evento e/o del destinatario.
In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, il GEIE-TMB presterà attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale ed aziendale.

3.8 Omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza

È espressamente vietato, nei rapporti con i terzi, offrire denaro, omaggi o benefici di qualsiasi natura tendenti ad ottenere indebiti vantaggi.
In particolare, eventuali omaggi, spese di ospitalità e rappresentanza offerti a soggetti pubblici o privati devono in qualsiasi circostanza;

- rispettare le disposizioni di Legge vigenti e la procedura prevista dal Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- essere conformi alle normali prassi commerciali, di valore modico e comunque tali da non poter ingenerare, nella controparte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi e/o sulle decisioni della controparte;
- non consistere in pagamenti in contanti.

È fatto divieto al personale impiegato presso il GEIE-TMB di accettare alcuna forma di condizionamento o di pratica corruttiva da parte di terzi per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa. In partico-

lare, in caso di ricezione di omaggi o altra forma di beneficio che non rientri nella casistica sopra riportata occorre rifiutare l'omaggio ed informare l'Organismo di Vigilanza.

Nello specifico i dipendenti impiegati presso il GEIE-TMB sono sempre tenuti a rifiutare gli omaggi che consistano in pagamenti in contanti.
Gli stessi possono accettare solamente regali o altre utilità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia.

Parametro di riferimento utilizzato dal GEIE-TMB per la valutazione della modicità del valore è quello indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione italiana, ANAC (valore del bene non superiore a 150 euro ovvero, cumulativamente, a 600 euro annui con riferimento a regali effettuati dalla medesima persona o Società).

Un report relativo agli omaggi ricevuti dal personale impiegato presso il GEIE-TMB viene consegnato, con cadenza annuale, all'Organismo di Vigilanza.

4 - Trasparenza della contabilità e controlli interni

4.1 Registrazioni contabili

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità risponda a tali requisiti, per ogni operazione deve essere conservata agli atti del GEIE-TMB una adeguata e completa documentazione di supporto, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base dell'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, con l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente in servizio al GEIE-TMB è, pertanto, tenuto a collaborare - per quanto di propria competenza - affinché qualsiasi atto relativo alla gestione sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

Ciascuna registrazione contabile dovrà riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.
È compito di tutto il personale impiegato presso il GEIE-TMB coinvolto nelle procedure inerenti la tenuta della contabilità garantire che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile, ordinata secondo criteri logici e prontamente esibita su richiesta degli organi di controllo o delle Autorità competenti.
I dipendenti e i collaboratori non subordinati del GEIE-TMB, questi ultimi nella misura in cui siano di ciò incaricati, i quali venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

4.2 Controlli interni

Per "controlli interni" si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Gli stessi, infatti, concorrono ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché del Contratto di costituzione del GEIE-TMB e delle procedure interne.
È compito del GEIE-TMB diffondere a tutti i livelli una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili delle diverse funzioni sono tenuti a partecipare alla realizzazione e alla attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB saranno pertanto tenuti, per quanto di loro competenza:

- alla definizione e al corretto funzionamento del sistema di controllo;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali strumentali all'attività svolta, siano essi materiali o immateriali, e a non farne un uso improprio e personale.

L'Auditing delle Società concessionarie, gli organi di revisione contabile e l'Organismo di Vigilanza del GEIE-TMB hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo di loro spettanza.

5 - Politiche del personale e ambiente di lavoro

5.1 Risorse umane

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per lo svolgimento dell'attività e per lo sviluppo futuro del GEIE-TMB. Affinché le capacità e le competenze dei dipendenti in servizio al GEIE-TMB possano essere valorizzate in modo che ciascuno possa esprimere il proprio potenziale, le funzioni aziendali competenti devono:

- applicare criteri di merito e di competenza nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- garantire a ciascun dipendente eguali opportunità, con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro inclusi, a titolo di esempio, i riconoscimenti professionali, le retribuzioni, i corsi di aggiornamento e formazione, il bilinguismo.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB devono essere a conoscenza del Codice e dei comportamenti da esso prescritti; a questo scopo sono previsti incontri di informazione e di sensibilizzazione specifici.

Il GEIE-TMB si impegna a tutelare l'integrità psichica e fisica dei dipendenti, nel rispetto della loro personalità, evitando che gli stessi possano subire condizionamenti o disagi.

A tal fine il GEIE-TMB si riserverà, anche a tutela della propria immagine, il diritto di ritenere rilevanti anche quei comportamenti extra lavorativi che, per la loro risonanza, siano ritenuti offensivi nei

confronti dell'azienda o dei dipendenti al suo servizio, ed interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

I dipendenti saranno, pertanto, tenuti a collaborare al mantenimento di un clima aziendale di reciproco rispetto e a non adottare atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno.

5.2 Tutela dei non fumatori

Il GEIE-TMB si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti al proprio servizio facendo osservare le leggi a tutela della salute dei non fumatori.

5.3 Consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti

È fatto assoluto divieto a tutti i lavoratori iniziare la prestazione lavorativa o comunque permanere in azienda sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto. Ciascun lavoratore dovrà astenersi dal consumare sostanze alcoliche e/o stupefacenti nel corso dell'intera prestazione lavorativa, da intendersi comprensiva del periodo di pausa contrattualmente prevista.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

5.4 Molestie sul luogo di lavoro

Il GEIE-TMB esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Il GEIE-TMB non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alle prestazioni di favori sessuali nonché ogni altro comportamento a connotazione sessuale o fondato sull'appartenenza di genere indesiderato da una delle parti e lesivo della dignità della persona.

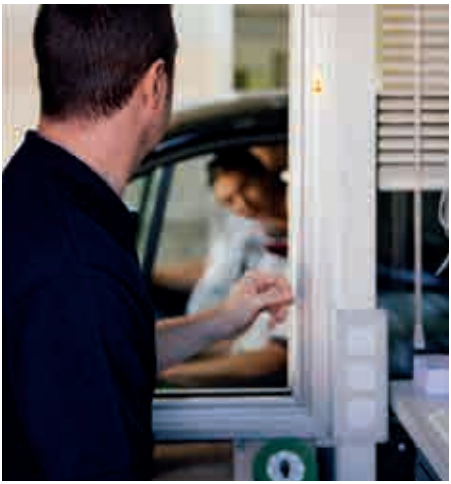
Il GEIE-TMB ha adottato uno specifico Codice di Comportamento volto a garantire le migliori condizioni di benessere nell'ambiente di lavoro assicurando che lo stesso sia improntato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona.

6 - Tutela della sicurezza e dell'ambiente

6.1 Principi di riferimento

Il GEIE-TMB pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere, ed a tal fine pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi.

Il GEIE-TMB è attivo nella ricerca di soluzioni tecnologiche atte ad implementare nel Traforo prodotti e processi sempre più



compatibili con l'ambiente, nell'interesse dell'incolumità dei clienti, della sicurezza e della salute dei lavoratori e delle comunità residenti.

I dipendenti in servizio al GEIE-TMB dovranno, nell'ambito delle proprie funzioni, contribuire alla attività di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza, nel rispetto delle normative specifiche vigenti nei due Paesi.

7 - Informazioni riservate e tutela della privacy

7.1 Principi di comportamento a tutela della proprietà industriale ed intellettuale

Il GEIE- TMB ha consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale ed industriale e per questo ne rispetta e protegge il contenuto. A tale riguardo è fatto divieto al personale di:

- utilizzare a qualsiasi titolo, ovvero mettere a disposizione del pubblico, senza averne diritto, un'opera dell'ingegno protetta o parte di essa, a qualsiasi scopo ed in qualsiasi forma;
- utilizzare a qualsiasi titolo attrezzature, prodotti o componenti ovvero prestare servizi che abbiano lo scopo di eludere le misure tecnologiche volte alla protezione delle opere dell'ingegno;
- utilizzare segreti industriali altrui;
- riprodurre abusivamente, imitare, manomettere marchi o segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli di proprietà di terzi;
- fare uso indebito di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli contraffatti da soggetti terzi.

7.2 Principi di comportamento in materia informatica

Gli strumenti informatici sono un mezzo fondamentale per l'esercizio delle attività del GEIE-TMB e per garantire agli Utenti un servizio di qualità ed in piena sicurezza. Con riferimento all'utilizzo dei sistemi informatici il peronale impiegato presso il GEIE-TMB è tenuto al rispetto delle Politiche di sicurezza adottate ed in ogni caso a non:

- falsificare documenti informatici;
- introdursi abusivamente in un sistema telematico o informatico protetto da misure di sicurezza ovvero mantenersi nel sistema stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- accedere al sistema informatico per finalità diverse da quelle che consentite dalle proprie credenziali di accesso;
- intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- danneggiare sistemi informatici o telematici;
- copiare dati senza autorizzazione.

7.3 Informazioni riservate e tutela della privacy

I Destinatari del presente Codice, in ragione della propria funzione, sono tenuti a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese. Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dal personale impiegato presso il GEIE-TMB nell'esercizio delle proprie mansioni appartengono al GEIE-TMB e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza preventiva e specifica autorizzazione.

Il personale impiegato presso il GEIE-TMB è tenuto a:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle proprie funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza nel rispetto delle policy adottate dal GEIE-TMB;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte del GEIE-TMB ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle procedure prefissate da parte del GEIE-TMB;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il GEIE-TMB, da parte sua, si impegna a proteggere le informazioni ed i dati personali dei Destinatari del presente Codice e ad evitare ogni utilizzo improprio degli stessi nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.